

Valperga, occhi su 'Terra Madre'

E' il primo Comune altocanavesano ad aver dato l'adesione al progetto

VALPERGA. Una finestra spalancata sul mondo. Valperga è il primo Comune dell'Alto Canavese ad aver aderito, unitamente alla Città di Torino e ad altri centri della prima cintura, alla "Rete delle Città di Terra Madre". Nel capoluogo

piemontese dal 23 al 27 ottobre prossimo, presso l'Oval Lingotto, avrà luogo la terza edizione della manifestazione, un'iniziativa nata nel 2004 con l'intento di riunire per la prima volta i rappresentanti di oltre 1200 "comunità del cibo".



Sindaco. Davide Brunasso

Comunità che possano definirsi, a tutti gli effetti, rappresentative di modelli di produzione agroalimentare sostenibili e di salvaguardia della biodiversità, della qualità dell'alimentazione, ma anche del rispetto dell'ambiente e delle persone. Per fare in modo che più comunità del cibo provenienti dai paesi in via di sviluppo possano essere presenti all'evento si è deciso di coinvolgere tutti quei soggetti pubblici e privati, persone, associazioni ed istituzioni, in Italia ed all'estero, che insieme a "Slow Food" permetteranno a contadini, allevatori, pescatori, trasformatori e nomadi di partecipare.

«Il Comune metterà a disposizione un contributo, inviterà almeno una ventina di famiglie ad ospitare i partecipanti all'evento e si cercherà di estendere l'invito anche ad altre realtà della zona - confi-

da il sindaco, Davide Brunasso - Alla terza edizione di Terra Madre giungeranno delegati da ogni parte del mondo, dal Messico alla Norvegia. Ci pare un segno di attenzione e tutela dei coltivatori e degli agricoltori, nella logica della protezione delle biodiversità. L'obiettivo è quello di entrare nell'ottica del divenire sempre più cittadini del mondo e, per fare questo, riteniamo occorra portare Valperga nel mondo ed anche accogliere il mondo a Valperga».

Inutile nascondere che per il centro altocanavesano si tratta di un'occasione straordinaria. Al di là della portata

dell'evento, infatti, l'opportunità di un interscambio tra culture ed etnie diverse non potrà che costituire un arricchimento. Per tutti. Il primo cittadino ha comunicato l'adesione di Valperga all'iniziativa venerdì scorso, nel Teatro comunale, durante la cerimonia di consegna ai neodiciottenni di una copia della Costituzione nel 60° anniversario dell'entrata in vigore della stessa Carta Costituzionale. Terra Madre 2008 vedrà la partecipazione di mille giovani tra produttori, cuochi e studenti universitari che si uniranno ai 5 mila delegati delle comunità del cibo provenienti

Terra Madre
L'evento è in agenda all'Oval Lingotto di Torino in ottobre



ti dai cinque continenti ed ai 400 rappresentanti del mondo accademico internazionale per lavorare alla promozione di una produzione alimentare locale, sostenibile, rispettosa delle tecniche culturali ereditate e consolidate nel corso del tempo.

Ogni famiglia che darà la propria disponibilità ad ospitare i partecipanti a Terra Madre, si impegnerà semplicemente ad alloggiarli per le notti dal 22 al 27 ottobre, offrire loro la prima colazione e la

cena, accompagnarli ed andarli a riprendere al punto di ritrovo per il viaggio giornaliero a Torino.

A dare l'input all'incontro mondiale tra le Comunità del Cibo è stata "Slow Food", un'associazione internazionale impegnata da sempre nella difesa della biodiversità agroalimentare. "Slow Food" si contrappone alla standardizzazione del gusto attraverso l'educazione alimentare, difendendo la necessità di informazione da parte del consumatore

e tutelando le identità culturali legate alle tradizioni alimentari e gastronomiche.

L'organizzazione della terza edizione di Terra Madre 2008 sarà affidata all'omonima Fondazione che annovera tra i soci fondatori il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, quello degli Affari Esteri- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, la Regione Piemonte, la Città di Torino e, ovviamente, "Slow Food".

Chiara Cortese